DAL MONDO

Vertice di Davos. Zelensky chiede “Sanzioni massime” per la Russia

di **Nicole Giordano** · 24 maggio 2022, 10:31

Oggi si è aperto il Forum economico mondiale nella città di Davos e durerà fino a giovedì. A partecipare sono circa 50 tra capi di stato e di governo, circa 2000 imprenditori e 250 ministri.

In agenda diversi sono i temi al centro della discussione dalla pandemia, la crisi globale, le questioni climatiche e la guerra attuale. Dal vertice sono stati esclusi i russi. Per la prima volta dal crollo dell’Unione Sovietica non parteciperanno nessun rappresentante o imprenditore proveniente dalla Russia. Protagonista del summit è stato il presidente dell’Ucraina, Zelensky che è stato accolto da un grande applauso. Il leader ha ribadito l’importanza per sanzionare il Cremlino di un totale embargo sul petrolio. In aggiunta l’esclusione totale dal sistema economico internazionale. Zelensky ha poi aggiunto “Serve sbloccare i nostri porti marittimi. Bisogna usare tutti i canali diplomatici, perché da soli non possiamo lottare contro la Russia. Noi parliamo con la Commissione europea, il Regno Unito, la Svizzera, la Polonia e l’Onu e chiediamo loro di prendere misure per un corridoio per l’export del nostro grano e dei cereali, altrimenti la penuria avrà effetti sul mondo e ci sarà una estensione della crisi energetica”. E ha continuato “questo è il momento in cui si decide se la forza bruta dominerà il mondo. Se così accadrà, non avrà più senso organizzare raduni come quello di Davos”. Per Kiev è necessario uno sforzo congiunto da tutti i paesi, al fine di ritirare le proprie forze sul suolo di Mosca. In conclusione ha ribadito “Dobbiamo fare in modo che l’Ucraina diventi una nazione sicura, una nazione attraente, ed è quello che sogno per l’Ucraina. Io sono riconoscente al mondo, non perdete questo sentimento di unità, è il segno della forza che i russi temono. Spero che ognuno di voi potrà svegliarsi al mattino chiedendosi: cosa posso fare per l’Ucraina oggi?”.

L’intervento del presidente Zelensky è stato seguito da una sessione intitolata “Spirito di resilienza: voci ucraine”. La guerra al centro dei temi cardini. Anche il vertice di Davos aperto a tutte le idee non è immune al conflitto. Gli altri topic della discussione sono stati il clima e la transizione energetica, dove si intrecciano politiche nazionali con affari economici di business.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/05/24/vertice-di-davos-zelensky-chiede-sanzioni-massime-per-la-russia/

© 2026 Istituzioni24